



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Riunione Commissione soccorso al personale Mobile *Il Gruppo FSI salva solo il proprio portafoglio*

Si è svolto in data 27 settembre 2017 il terzo incontro della commissione paritetica sulla sicurezza prevista dall'art. 35 punto 4 del CCNL Mobilità/Area AF del 16.12.2016.

La riunione è iniziata con la presentazione del nuovo software messo a punto da RFI per la gestione delle emergenze. RFI ha comunicato che verrà gestito anche il segnale AMRF (Allarme Mancato Riarmo Freno), il tutto grazie all'intervento di denuncia da parte di OR.S.A. verso l'ERA (Agenzia ferroviaria europea che ha sede in Francia), sulla mancata attuazione delle STI, sull'invio del segnale di soccorso nei sistemi di controllo dell'attività del macchinista AMRF.

Infatti ANSF è stata poi costretta ad imporre a tutte le IF il rispetto dell'invio del segnale di soccorso. OR.S.A., negli ultimi incontri con la DTR ha chiesto espressamente che tale segnale fosse gestito direttamente dal regolatore della circolazione, diversamente da quanto emanato nella DEIF.74. Tant'è che RFI ha dichiarato che il segnale sarà prioritariamente gestito dall'applicativo PIC-GEM e contemporaneamente verrà inviato un sms al personale di bordo.

Il software presentato è un buon applicativo, utile per la gestione delle emergenze, per l'identificazione immediata dei punti di accesso e delle caratteristiche della linea e per l'individuazione celere dei numeri di telefono funzionali alle operazioni di soccorso, anche se - allo stato attuale - non è stata informatizzata tutta la rete.

La delegazione OR.S.A. ha successivamente evidenziato all'azienda Trenitalia e ad RFI che, all'interno dei verbali delle esercitazioni, non sono presenti eventuali annotazioni da parte degli RLS coinvolti così come le criticità emerse nelle varie realtà territoriali. E' stato dunque espressamente richiesto che tali evidenze siano gestite come ritorni di esperienza ed inserite nei verbali, al fine di rilevare criticità comuni su tutto il territorio nazionale.

I delegati OR.S.A., ancora una volta, han messo in discussione i tempi di soccorso presenti all'interno delle esercitazioni, certificati come congrui dalle società. Trenitalia, in sostanziale accordo con la compagine aziendale presente, ha ribadito che per la determinazione di un intervento da definirsi "tempestivo" viene fatto riferimento alla più volte citata "Golden Hour".

I nostri delegati al tavolo hanno comunicato che ritengono opportuno approfondire il tema in questione, anche valutando il ricorso a pareri terzi, in considerazione del fatto che esistono anche divergenze interpretative sui tempi di inizio e fine decorrenza della cosiddetta "Golden Hour".

Sempre all'interno di questa discussione, i nostri delegati hanno rappresentato che esistono 3 sentenze di appello (Genova, Bologna e Roma) e l'interpello 2/2016, in cui si rileva e si sancisce che al macchinista deve essere portato un tempestivo soccorso e che il modello organizzativo dell'azienda non deve determinare tempi di intervento più lunghi o modalità meno efficaci per garantire il soccorso qualificato ai lavoratori interessati e il trasporto degli infortunati.

Infine ha destato stupore la presa di posizione espressa da Trenitalia sull'abilitazione alla patente A4 per il personale di accompagnamento. Infatti è stato comunicato, non tanto velatamente, che attualmente non sono previsti i piani formativi concordati nel contratto e la Società ha valutato di non essere attualmente in grado di rispettare gli impegni assunti. OR.S.A Ferrovie ribadisce la necessità di mantenere gli impegni assunti in sede di rinnovo contrattuale rispetto alla patente A4.



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

La parte aziendale presente in Commissione, avallando di fatto quanto dichiarato dall'IF, ha di conseguenza evidenziato la necessità di trattare il tema in altra sede di confronto.

Non condividiamo l'atteggiamento datoriale tenuto all'interno della commissione paritetica prevista dall'art. 35 punto 4 del CCNL Mobilità/Area AF del 16.12.2016, che appare teso a procrastinare una seria disamina della problematica del soccorso, la cui soluzione, anche alla luce della recente giurisprudenza, non può riguardare solo l'informatizzazione dei processi, ma che, come concordato alla firma dei testi contrattuali, deve riguardare anche l'organizzazione del lavoro degli equipaggi.

Rimaniamo stupiti che il percorso, concordato con AGENS, non sembra condiviso da chi in Azienda quel percorso deve metterlo in atto, inoltre ci aspettiamo che tutti gli attori coinvolti in questo processo si impegnino immediatamente per garantire il rispetto di quanto pattuito.

